

RIFIUTI

Dal punto di vista della gestione del ciclo integrato dei rifiuti, nel corso del mandato. Si è passati da una percentuale di raccolta differenziata del 77,8% del 2011 all'82,3% del 2015, abbassando la produzione pro capite da kg 500 nel 2011 ai kg 491 del 2015. Il rifiuto a smaltimento si è notevolmente ridotto passando dalle 5730 tonnellate del 2011 alle 4510 tonnellate del 2015, con una riduzione di oltre il 20%, grazie all'azione di comunicazione agli utenti e all'avvio a recupero degli ingombranti, delle terre da spazzamento e dei pneumatici.

Importante segnalare la riduzione del costo del servizio pro capite che passa da € 150,44 nel 2011 a € 136,90 nel 2015 con una riduzione del 9% del costo.

L'importo del contratto con la società GEA spa si è abbassata dai 7.232.000 euro del 2011 ai 6.839.000 posti a budget per il 2016 con una riduzione del 5,34%. Tale riduzione è stata possibile lavorando congiuntamente sull'ottimizzazione del servizio, con una rimodulazione delle frequenze di raccolta in centro storico e nelle aree a minor densità abitativa, un'azione sulle tariffe degli impianti che ha portato ad un decremento complessivo e costante di quanto pagato per il trattamento e una miglior valorizzazione delle frazioni CONAI il cui contributo è passato dai 240.000 euro del 2011 alla previsione per il 2016 di circa 350.000 euro (con un aumento quindi del 45,83 %). Tale riduzione dei costi e l'aumento di ricavi dovuti alla migliore valorizzazione delle frazioni, è stata altresì accompagnata anche dall'avvio di nuovi servizi per l'utenza quali ad esempio l'attività degli ausiliari di vigilanza ambientale, la promozione delle ecofeste e l'utilizzo dell'ecocentro di Roveredo in Piano per l'utenza della zona nord del comune.

L'attività si è espletata anche con le procedure di aggiudicazione finalizzate alla acquisizione di attrezzature per la raccolta differenziata anche a seguito di finanziamento provinciale. Attualmente in corso di razionalizzazione ed ampliamento dell'ecocentro.

Va evidenziato inoltre che sempre nell'ottica di organizzare servizi di area vasta, che è stata anche redatta ed approvata la convenzione per l'utilizzo condiviso dell'ecocentro con il Comune di Cordenons.

Grazie ai risultati nella gestione dei rifiuti il Comune di Pordenone ha ottenuto in questi anni numerosi riconoscimenti a livello nazionale (1° a livello nazionale), si ricordano i premi come "Comune Riciclone" di Legambiente e quello ottenuto come miglior comune tra i 50.000 e i 100.000 abitanti per avvio a recupero di ANCI nel 2014, oltre al primato contributo apportato alle classifiche "Ecosistema urbano". Infine va ricordato che la gestione dei rifiuti durante l'Adunata Nazionale Alpini del 2014 (per la prima volta a livello nazionale è stata pensata e poi effettuata la manifestazione nazionale facendo la raccolta differenziata) è stata portata come esempio di buone pratiche di evento sostenibile a livello nazionale.

Obiettivi da completare: nei prossimi mesi si avvieranno i lavori per la chiusura definitiva della discarica comunale secondo il decreto 680/2012 di Autorizzazione Integrata Ambientale della Regione, il cui progetto esecutivo è stato approvato dal Comune l'8 marzo 2016. Tale opera rappresenta un decisivo e fondamentale passo per la messa a regime della post-gestione dell'impianto.